



CONFINDUSTRIA
ASSAFRICA & MEDITERRANEO

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ITALIANE
IN AFRICA, MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE



PRENDI NOTA

Il settimanale di informazione economica che racconta
l'Africa, il Mediterraneo e il Medio Oriente

N. 44/2021

AREA DI LIBERO SCAMBIO DELL'AFRICA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO

L'ultimo Rapporto Unctad sullo sviluppo economico in Africa 2021 sottolinea l'importanza del finanziamento delle infrastrutture che aiuta a collegare le aree urbane e rurali e la parità di accesso alle opportunità e alle risorse.

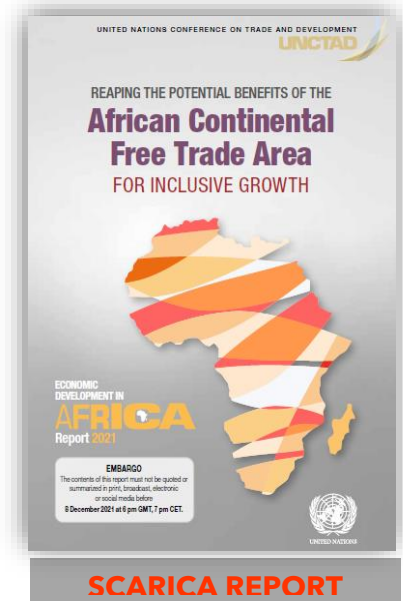
"L' AfCFTA ha un immenso potenziale per stimolare la crescita economica e trasformare le prospettive di sviluppo del continente se vengono prese ulteriori misure per realizzare e distribuire equamente i suoi numerosi potenziali benefici, poiché questi guadagni non arriveranno automaticamente", ha affermato il Segretario generale dell'UNCTAD Rebeca Grynspan.

Secondo il rapporto, solo 17 paesi africani su 49 hanno goduto di una crescita inclusiva. Per 18 degli Stati rimanenti, la crescita ha portato a una riduzione della povertà, ma ha aumentato la disuguaglianza, mentre le restanti 14 nazioni hanno subito una mancanza di inclusione e un aumento della disuguaglianza.

Il rapporto afferma che un maggiore commercio internazionale può anche migliorare la condivisione delle conoscenze interregionali, che potrebbe aumentare l'efficienza, aiutare a diffondere nuove tecnologie e ridistribuire la ricchezza. Il rapporto rileva che il commercio intra-africano - attualmente a un basso 14,4 per cento delle esportazioni africane totali - trarrebbe grandi benefici dal commercio regionale.

Quando si considera il commercio transfrontaliero informale, i dati mostrano un commercio intraregionale più elevato, in particolare in agricoltura. L'analisi mostra che il commercio transfrontaliero informale può rappresentare fino al 90% dei flussi commerciali ufficiali in alcuni paesi e contribuire fino al 40% del commercio totale all'interno delle comunità economiche regionali. come la Comunità per lo sviluppo dell'Africa australe (SADC).

Il rapporto rileva che il potenziale di esportazione non sfruttato dell'Africa ammonta a 21,9 miliardi di dollari, o il 43% delle esportazioni intra-africane, con ulteriori 9,2 miliardi di dollari attraverso la parziale liberalizzazione delle tariffe nell'ambito dell'AfCFTA nei prossimi cinque anni. E la cooperazione a lungo termine nelle politiche di investimento e concorrenza sarà essenziale per superare il dominio del mercato da parte di pochi attori e ridurre le barriere normative all'ingresso nel mercato. A causa della chiusura delle frontiere indotta dalla pandemia, i gruppi vulnerabili hanno perso i risparmi e lottano per provvedere alle loro famiglie: "Sono necessarie misure complementari per sostenere le donne e i giovani nel commercio, nelle piccole imprese e nei paesi africani meno sviluppati per ottenere un AfCFTA più inclusivo", ha affermato Wamkele Mene, Segretario generale del Segretariato AfCFTA.



COSTA D'AVORIO DISEGNO DI LEGGE SULLA FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Il Consiglio dei Ministri della Costa d'Avorio, tenutasi il 1 ° dicembre, ha approvato un disegno di legge per riformare il proprio settore dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale (TVET). Questo disegno di legge determina i principi generali di una riforma globale del sistema nazionale di istruzione e formazione tecnica e professionale. Dovrebbe consentire di rispondere nel miglior modo possibile alle sfide dell'industrializzazione, della digitalizzazione del dell'economia e lo sviluppo del capitale umano, in modo da sostenere in modo sostenibile la crescita dell'economia nazionale.

Il disegno di legge stabilisce nuovi principi di governo e finanziamento del sistema TVET e stabilisce nuovi meccanismi di formazione e valutazione in un'ottica di allineamento con il sistema produttivo. Questo obiettivo resta una delle grandi sfide del sistema educativo del Paese, che offre formazione non sempre in relazione alle esigenze delle imprese. Una situazione che è una delle principali cause di disoccupazione.

La legge definirà le modalità di controllo del partenariato scuola-impresa nonché l'introduzione di nuove modalità di formazione e valutazione. Comprendono, tra l'altro, la formazione lavoro-studio, la convalida dell'esperienza acquisita e la certificazione delle competenze tecniche e professionali. Il disegno di legge dovrebbe essere prossimamente discusso e votato in Parlamento prima della sua entrata in vigore.

CONTRIBUTO DI BANCA AFRICANA DI SVILUPPO PER L'AUTOSTRADA ISILO-MANDERA

Progettato per migliorare l'accessibilità nel nord-est del Kenya, il progetto Isiolo-Mandera riceve il sostegno finanziario dei donatori per la sua attuazione. Dopo la Banca Mondiale, l'African Development Bank (AfDB) ha appena approvato un prestito di 217 milioni di dollari per finanziare la costruzione dell'autostrada Isiolo-Mandera, corridoio che serve il nord-est del Kenya.

Il progetto mira a costruire 740 chilometri di strada per collegare il Kenya con l'Etiopia, la Somalia e il Sudan. Oltre alle infrastrutture stradali, è prevista anche la realizzazione di numerose altre opere, come approvvigionamenti idrici e laboratori, che richiederanno un investimento complessivo di quasi 841 milioni di dollari.

Per la sua realizzazione la Banca Mondiale, principale donatore del progetto, aveva concesso un prestito agevolato di circa 500 milioni di dollari per coprire l'asfaltatura di un equivalente di 356 km di strade. Oltre all'AfDB e alla Banca mondiale, gli altri donatori del progetto sono lo Stato del Kenya e un consorzio di cinque banche arabe riunite nell'ambito del progetto [Horn of Africa Gateway Development](#). Il Kenya nord-orientale è un'area frequentemente afflitta dalla siccità a causa delle scarse piogge, mentre la maggioranza della popolazione vive di bestiame.

Le infrastrutture stradali dovrebbero contribuire allo sviluppo socio-economico di quest'area, dove il 70% degli abitanti vive in condizioni di povertà e ha un accesso limitato ai servizi di base, secondo la Banca Mondiale. Oltre ai miglioramenti legati alla mobilità che il progetto porterà, ci si aspetta soprattutto che le altre strutture, in particolare l'approvvigionamento idrico, contribuiranno a rilanciare le attività agropastorali della zona.

TOGO: PRIORITÀ PER I SETTORI DELLA SALUTE, DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IGIENICO-SANITARI, DELL'EDILIZIA SOCIALE E DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Capo dello Stato, SE Faure Essozimna Gnassingbé, ha aperto a Kara il 26 novembre 2021 il secondo Seminario governativo dell'anno. Questo incontro, della durata di due giorni, che ha riunito tutti i membri del governo, ha permesso di valutare l'attuazione della roadmap del governo per l'anno 2020-2025 nonché lo stato di avanzamento dei dieci progetti prioritari individuati durante l'ultimo seminario di governo, svoltosi il 26 e 27 luglio.

Costruita attorno alla visione di "un Togo in pace, una nazione moderna con una crescita economica inclusiva e sostenibile", la roadmap del governo lanciata nell'ottobre 2020 è suddivisa in tre assi strategici e comprende un portafoglio di 42 progetti prioritari e riforme. Tra i settori prioritari individuati dal Presidente della Repubblica a luglio ci sono la sanità, l'acqua e i servizi igienico-sanitari, l'edilizia sociale e la digitalizzazione dei servizi pubblici.

Sotto la guida del Capo dello Stato, SE Faure Essozimna Gnassingbé, che ha esortato i Ministri a raddoppiare la loro mobilitazione per raggiungere gli obiettivi di sviluppo economico e sociale fissati, il 61% dei progetti e delle riforme è già entrato in fase di attuazione.

Grazie alla strategia nazionale guidata dal Capo dello Stato, il Togo mostra una forte resilienza allo shock della pandemia. La previsione di crescita per il 2021 è stata portata al 5,3% del Prodotto Interno Lordo. La transizione ecologica è stata anche oggetto di discussioni tra i membri del governo. SE Sig. Faure Essozimna Gnassingbé, ha preso parte ai lavori della 26a edizione della Conferenza delle Parti sul clima (COP 26), che si è aperta il 1° novembre a Glasgow e la Repubblica Togolese ha compiuto significativi progressi in termini di adattamento e mitigazione delle emissioni di gas serra (GHG). L'anno scorso, il Togo ha ridotto le proprie emissioni di gas serra del 27,5% invece del 17,5% previsto nello scenario di base.

LIBIA

L'AMERICANA GUIDRY ANNUNCIA ACCORDO PER REALIZZARE IL PORTO DI SUSAH

Il gruppo americano Guidry annuncia di aver firmato, venerdì 3 dicembre, un accordo quadro con la società greca Archirodon Construction, specializzata nella costruzione e manutenzione di infrastrutture marittime, per sviluppare il progetto del porto di Susah in Libia. Si tratta di un mega complesso portuale con un investimento di 1,5 miliardi di dollari.

I termini dell'accordo prevedono che Archirodon inizi a breve i lavori preliminari concordati nel porto sicuro di Susah, che consentiranno l'inizio della piena costruzione del porto entro il primo trimestre del 2023", secondo Michael Guidry, CEO del Gruppo Guidry. Il progetto sviluppato nel 2007, ai tempi dell'ex leader libico Muammar Gheddafi, non ha fatto molti progressi a causa dei conflitti armati che il Paese ha subito dall'intervento di una coalizione internazionale guidata da Francia e Nazioni Unite. Nel dicembre 2015 Groupe Guidry si è aggiudicata il contratto per la costruzione dell'infrastruttura, a seguito di una gara internazionale. Il progetto, che sarà realizzato secondo il modello DBOT (design-build-operate-transfer), conferisce alla società il diritto di gestire gli impianti per 35 anni (con un eventuale periodo aggiuntivo di 5 anni).

La costruzione dell'infrastruttura sarà realizzata in quattro fasi e consentirà di realizzare il porto con una profondità di 18 metri per ospitare tutti i tipi di navi. La prima fase, che richiederà un investimento di 200 milioni, prevede, tra le altre opere, la costruzione di un terminal petrolifero per lo stoccaggio e la spedizione all'esterno di oro nero e gas. L'hub portuale di Susah, che sarà un porto polivalente, gestirà anche container e merci generiche.



DAGLI ASSOCIATI



Il Thunderlift 6000 approda negli aeroporti del Camerun

A fine estate AVIOGEI ha consegnato all'Aeroporto Internazionale DOUALA due veicoli THUNDERLIFT 6000 per l'assistenza e il trasporto di persone a mobilità ridotta. I mezzi sono dedicati al servizio degli aeroporti Nsimalen di YAOUNDE e a quello Internazionale di DOUALA. Ognuno, con una capienza di 12 persone, garantisce il comodo imbarco dei PRM (passeggeri a ridotta mobilità) su velivoli di ogni dimensione.

Dopo la consegna dei Thunderlift, la direzione generale di ADC (Aéroports du Cameroun) ha invitato il Ministro dei Trasporti camerunense a novembre all'aeroporto di DOUALA per mostrare l'assistenza che può essere offerta con i 2 veicoli. I Thunderlift potranno essere impiegati anche per la prossima Coppa d'Africa, il torneo di calcio delle Nazioni in programma da gennaio 2022 proprio in Camerun.

Non sono la prima fornitura al paese dell'Africa equatoriale di Aviogei, che in passato aveva consegnato dei mezzi dedicati al catering.



Per ulteriori informazioni: salemi@aviogei.it

Aviogei è membro della Business Community di Confindustria Assafrica & Mediterraneo



Scrivici a: p.mauro@assafrica.it

